

AREA 7 – TIRRENO REGGINO

*Bollettino n. 29 del 06/10/2021 valido fino al 12/10/2021*

OLIVO - AGRUMI

### Situazione meteorologica

Oppido	Pluviometro (totale) [mm]	Umidità (media del periodo) [%]	TempAria (minimo del periodo) [°C]	TempAria (massimo del periodo) [°C]	TempAria (media del periodo) [°C]
Medie	17,6	79,3	29,0	14,3	20,1
Scorsa settimana	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.

### OLIVO

#### Fase Fenologica

La coltura (Varietà Ottobratica e Sinopolese) nell'area monitorata è nella fase **di inizio della colorazione dei frutti (inizio invaiatura) – comparsa del colore tipico della varietà (invaiatura) BBCH 81 – 85**; le drupe hanno raggiunto il 90% delle dimensioni finali.



*Sinopolese – Terranova S.M. (RC)*



*Ottobratica – Cittanova (RC)*



Ottobratica – Seminara (RC)



Sinopolese – Seminara (RC)

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Nei siti monitorati non sono state rilevate infezioni e infestazioni superiori alle soglie d'intervento.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): si registrano modestissime catture nelle trappole a feromoni (1-11/trappola) ed un leggero incremento dell'ovideposizione. In questa fase, si raccomanda di programmare l'eventuale trattamento tenendo conto della data presumibile di raccolta in modo da poter rispettare i tempi di carenza; fissata al 10% di infestazione attiva (presenza di uova e larve di I e II età) per le olive da olio ed alle prime punture per quelle da mensa, al momento non è stata superata nei siti monitorati. Nel caso di varietà precoci si può prevedere la raccolta anticipata.




Larva mosca olivo in attività trofica


**Lebbra** (*C. gloeosporioides* e *C. acutatum*): si riscontra la presenza di infezioni fungine su drupe ancora verdi. La potatura, si dimostra molto valida nel limitare la diffusione della malattia, con essa infatti si rimuovono rametti infetti e mummie (drupe infette rimaste attaccate alla pianta dall'anno precedente) che rappresentano rilevanti fonti di inoculo del patogeno.

**Occhio di Pavone** (*Spilocaea oleaginea*): nei siti monitorati non si segnalano nuovi attacchi del fungo. Si rammenta l'importanza dell'arieggiamento della chioma con razionali potature e della concimazione equilibrata al fine di contenere la diffusione dell'avversità.


## DIFESA FITOSANITARIA

### Fase Fenologica BBCH 71- 81 (da sviluppo frutto ad invaiatura)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Occhio di pavone o cicloconio</b> <i>(Spilocaea oleaginea)</i> 	<b>Interventi agronomici</b> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate;  <b>Soglia di Intervento</b> Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegazione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.  Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.	<b>prodotti rameici (*)</b> (1) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u> )	(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;	<b>prodotti rameici (*)</b> (1) (2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u> )	(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni; (2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%	<b>prodotti rameici (*)</b> (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di ossicloruro).	1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;  (2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.

<b>Cercospora o Piombatura dell'olivo</b> <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i> 	<b>Interventi agronomici</b> - Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari.  <b>Interventi chimici</b> Generalmente gli interventi effettuati per il controllo del	<b>prodotti rameici (*)</b>	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	<b>prodotti rameici (*)</b>	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia	<b>prodotti rameici (*)</b>	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia  <b>Vincoli e limitazioni delle</b>
--	---	-----------------------------	---	-----------------------------	--	-----------------------------	--

	Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo a metà-fine estate						s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
<b>Lebbra</b> ( <i>Colletotrichum gloeosporioides</i> ) 	<b>Interventi agronomici</b> Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.  <b>Interventi chimici</b> Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	<b>prodotti rameici (*)</b>	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	<b>prodotti rameici (*)</b>		<b>prodotti rameici (*)</b>	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>INSETTI</b> <b>Margaronia</b> ( <i>Palpita unionalis</i> ) 	<b>Interventi chimici</b> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solo sugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte.  <b>Soglia di Intervento</b> 10-15% di apici vegetativi infestati	Cipermetrina (1)  Deltametrina  Fosmet  Olio minerale paraffinico	(1) Solo piante non in produzione  <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  <b>Piretrine (1)</b>	(1) <b>sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota)<sup>1</sup></b>	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>

() **Piretrine** Il prodotto **Asset Five** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.

<b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b> ( <i>Saissetia oleae</i> ) 	<b>Interventi agronomici</b> - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma.  <b>Interventi chimici</b> al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.	Olio minerale paraffinico  Deltametrina  Fosmet  Lambda cialotrina	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
<b>AVVERSITA'</b>	<b>CRITERI DI INTERVENTO</b>	<b>INTEGRATO OBBLIGATORIO</b>		<b>INTEGRATO VOLONTARIO</b>		<b>AGRICOLTURA BIOLOGICA</b>	
		<b>S.A. ATTIVE CONSIGLIATE</b>	<b>LIMITAZIONE D'USO E NOTE</b>	<b>S.A. ATTIVE CONSIGLIATE</b>	<b>LIMITAZIONE D'USO E NOTE</b>	<b>S.A. ATTIVE CONSIGLIATE</b>	<b>LIMITAZIONE D'USO E NOTE</b>
<b>Mosca dell'olivo</b> ( <i>Bactrocera oleae</i> ) 	Si consiglia di posizionare le trappole di monitoraggio dopo la fase di indurimento nocciolo (BBCH 75) <b>Soglia di intervento</b> - Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Deltametrina Acetamiprid Fosmet Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Spinosad esca (1)  Fosmet (2)  Acetamiprid (2)  Dispositivi di attract & kill (3)	(1) Max 8 interventi/anno. (2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) si consiglia un supporto tecnico	Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico Beauveria Bassiana <b>Dispositivi di attract &amp; kill</b> Piretrine	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>

**Nota: Per una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5**

#### Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

#### Note:

- 1) Si consiglia l'effettuazione di eventuali trattamenti rameici nelle ore più fresche della giornata;  
Per approfondimenti sulla difesa da *Bactrocera oleae* si rimanda al seguente link: <https://www.Arsacweb.It/il-controllo-della-mosca-delloolivo-dopo-la-revo-ca-del-dimetoato/>
- 2) Per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in etichetta;
- 3) Per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.

## AGRUMI

### Fase Fenologica

La cultivar d'arancio Navelina si trova nella fase fenologica di **ingrossamento frutti – inizio dell'invasatura** BBCH 78-81 nel sito di Taurianova e BBCH 79 nel sito di Laureana di Borrello dove i frutti hanno raggiunto il 90% della dimensione finale.

La cultivar d'arancio Newhall si trova nella fase fenologica di **ingrossamento frutti** BBCH 79 a Rosarno.

Il clementino è nella fase fenologica di **ingrossamento frutti** BBCH 74 a San Ferdinando.



*Navelina - Laureana di Borrello (RC)*



*Clementino – San Ferdinando (RC)*



*Newhall – Rosarno (RC)*



*Navelina - Taurianova (RC)*

### Situazione Fitosanitaria

Nei siti di San Ferdinando e Taurianova si registra un incremento di catture, nelle trappole di monitoraggio della **mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*), superiore alla soglia d'intervento.

## DIFESA FITOSANITARIA

**IMPORTANTE!** Per le varietà precoci ci troviamo in fase di raccolta, pertanto ogni intervento con prodotti fitosanitari va attentamente valutato in funzione dell'epoca di raccolta programmata ed i tempi di carenza dei formulati commerciali utilizzati. L'andamento climatico di questa fase stagionale, alti tassi di umidità relativa associati a piogge, favoriscono lo sviluppo delle popolazioni della mosca della frutta, pertanto fare attenzione sulle cultivar di agrumi medio-precoci.

**Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*):** si consiglia di valutare la popolazione del dittero installando trappole al trimedlure, anche nelle aziende che hanno installato trappole o pannelli attrattivi "Attract and Kill", al fine di poter intervenire tempestivamente con interventi adulcidi nella fase di pre-invasatura. Dai rilievi in campo sono state rilevate punture sui frutti di varietà precoci (Caffin, Clemenubi, Navelina ecc.). Si registra un incremento significativo delle catture sulle trappole al Trimedlure che in alcune aree continuano ad essere molto al di sopra delle soglie d'intervento. Nelle aziende condotte con il metodo biologico, su varietà precoci e con catture superiori alle soglie di intervento, si consiglia di intervenire con interventi settimanali utilizzando spinosad esca.

**Aleurodidi:** in tutte le aree, sono al di sotto delle soglie di intervento, i focolai continuano ad essere localizzati soprattutto sui succhioni all'interno della chioma, si consiglia di intervenire, meccanicamente, eliminando la parte infetta.

**Minatrice serpentina degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*):** considerato l'andamento climatico favorevole allo sviluppo delle larve del lepidottero, nei giovani impianti e nei reinnesti, in piena attività vegetativa in questo periodo, fare sempre attenzione alla presenza, sulle giovani foglie, del lepidottero. Effettuare, se necessario, trattamenti mirati, alternando i principi attivi autorizzati.

**Cocciniglia cotonosa (*Icerya purchasi*):** in alcuni agrumeti si registra un incremento di popolazione della cocciniglia, prima di intervenire, possibilmente in modo localizzato, verificare la presenza degli antagonisti naturali es. ***Rodolia cardinalis***.

**Cocciniglia rosso forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*):** nelle aziende dove si è reso necessario intervenire per il controllo della cocciniglia, effettuare dei campionamenti visivi per verificare l'efficacia del trattamento effettuato.

**Cotonello (*Planococcus citri*):** in alcune aziende si registra un incremento dell'attività della cocciniglia, porre molta attenzione sulle varietà con fruttificazione a grappolo (navelina e limone) al fine di individuare focolai di infestazione ed intervenire al superamento delle soglie di intervento. In primavera effettuare equilibrati interventi di potatura al fine di arieggiare le chiome e creare un microclima sfavorevole al fitofago.

Si ribadisce che per gli agrumi, la strategia di difesa deve essere sempre di tipo preventivo piuttosto che curativo, integrando metodi di monitoraggio e sistemi di difesa biologici, questo permette di limitare il più possibile la popolazione dei fitofagi e gli interventi di tipo chimico.



Trappole a feromone sessuale



Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*)



*Rodolia cardinalis* (foto Pittore P.)

## Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
<b>Mosca mediterranea della frutta</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	Interventi chimici: - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3) Beauveria bassiana ATCC 74040 Cuyantraniliprole + esca proteica (4)	Contro questa avversità max 2 interventi larvo-aduldicidi/anno escluso le esche attivate. Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno (4) max 3 applicazioni anno (autorizzazione in deroga ai disciplinari di produzione integrata anno 2021)	Pannelli o trappole con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Spinosad esca (1) Beauveria bassiana ATCC 74040	(1) Al massimo 8 applicazioni l'anno
<b>Cocciniglia rosso forte</b> ( <i>Aonidiella aurantii</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma, - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al raggiungimento della soglia: <b>15% di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b> <b>Interventi biologici:</b> In questa fase sospendere i lanci di <i>Aphytis melinus</i>	<i>Aphytis melinus</i> Olio essenziale di arancio dolce Olio minerale Pyriproxyfen (2) Fosmet (4) Spirotetramat (3) Acetamiprid (1) Sulfoxaflor (2)	Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno 1) Max 1 intervento/anno 2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità 3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno 4) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità	Olio minerale  Lanci di di <i>Aphytis melinus</i>	
<b>Ragnetti rossi</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Evitare gli stress idrici. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina/Clofentezine Etofazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. <b>Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno</b> Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno	Beauveria bassiana ceppo GHA  Olio minerale	
<b>Minatrice</b>	<b>Interventi agronomici:</b>	Olio minerale (1)	<b>Interventi ammessi</b>	Olio minerale	<b>Interventi</b>



<p><b>serpentina</b> (<i>Phyllocnistis citrella</i>)</p>	<p>Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici; - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: - <b>20 % di germogli infestati.</b> Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione</p>	<p>Azadiractina Acetamiprid (4) Abamectina (2) (3) Metossifenozide (2) (4) Tebufenozide (2) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (4) Milbemectina (3)</p>	<p><b>solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnestidi 3 anni</b> (1) Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro. (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno, su piante non in produzione.</p>	<p>Azadiractina</p>	<p><b>ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</b></p>
<p><b>Aleirode fioccoso</b> (<i>Aleurothrix floccosus</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b>Interventi biologici:</b> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i>. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento della seguente soglia: <b>30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadiractina (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Calesnoacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadiractina (1) Olio minerale</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Mosca bianca degli agrumi</b> (<i>Dialeurodes citri</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> - Evitare eccessive concimazioni azotate. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.</p>	<p><i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Azadiractina (2) Piretrine pure (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Azadiractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Cotonello</b> (<i>Planococcus citri</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al raggiungimento della soglia: <b>5 % di frutti infestati con uno o più individui vivi non</b></p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i> <i>Leptomastix dactylopii</i> Olio minerale</p>	<p>4) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità 5) Max 1 intervento/anno</p>	<p>Olio minerale</p>	

	<p><b>parassitizzati/frutto.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p><b>Interventi biologici:</b> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>	<p>Spirotetramat (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor (2)</p>			
--	---	--	--	--	--

*Per informazioni più dettagliate relative alle zone monitorate afferenti l'area 7 rivolgersi ai tecnici rilevatori appresso indicati.*

-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)  
-----

**RILIEVI AGROFENOLOGICI**

Responsabile: Critelli L

Cilona V

Rosario

De Leo R.

Perrone M.

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo A..

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito: 0966 52137 - ORE 09:00-13:00 LUN.-VEN

E-mail: [laura.critelli@arsac.calabria.it](mailto:laura.critelli@arsac.calabria.it)